Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Giovedì 3 Ottobre | Numero 235

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 436 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 23 giugno 1901, n. 245, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze, per l'esercizio finanziario 1901-902;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle tabelle *C, D* annesse al R. decreto 28 giugno 1894, n. 276, con le quali furono stabiliti i ruoli organici della Guardia di finanza in servizio del dazio di consumo a Napoli ed a Roma, sono sostituite quelle annesse al presente decreto, viste, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 1° agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

WOLLEMBORG.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

RUOLO ORGANICO *del personale della R. Guardia di finanza in servizio del dazio di consumo in Roma.*

GRADO	Classe	N. dei posti per classe	N. dei posti totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa
Ufficiali.						
Ispettori	II	1	1	4000	4000	
Sottoispettori	unica	1	1	3000	3000	21700
Tenenti	I	2	5	2500	5000	
	II	3		2100	6300	
Sottotenenti	unica	2	2	1700	3400	
A riportarsi . . .		9	9			21700

GRADO	Classe	N. dei posti per classe	N. dei posti totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa
Riporto . . .		9	9			21700
Bassa forza.						
Marescialli	unica	18	18	1300	23400	
Brigadieri	»	13	13	1200	15600	
Sottobrigadieri	»	54	54	1000	54000	386100
Guardie scelte	»	34	34	900	30600	
Guardie comuni	di 1ª ferma	350	350	750	262500	
Totale . . .	—	478	478		L.	407800

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro delle Finanze: WOLLEMBORG.

RUOLO ORGANICO *del personale della R. Guardia di finanza in servizio del dazio di consumo di Napoli.*

GRADO	Classe	N. dei posti per classe	N. dei posti totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa
Ufficiali.						
Ispettori	II	1	1	3500	3500	
Sottoispettori	unica	2	2	3000	6000	
Tenenti	I	3	6	2500	7500	28400
	II	3		2100	6300	
Sottotenenti	unica	3	3	1700	5100	
Bassa forza.						
Marescialli	unica	17	17	1300	22100	
Brigadieri	»	45	45	1200	54000	
Sottobrigadieri	»	58	58	1000	58000	
Guardie scelte	»	61	61	900	54900	608700
Guardie comuni	raffermate	120	120	810	97200	
	di 1ª ferma	430	430	750	322500	
Totale . . .		743	743		L.	637100

Visto, d'ordine di Sua Maestà;
Il Ministro delle Finanze: WOLLEMBORG.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 settembre 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bene Vagienna (Cuneo).*

SIRE!

Il Comune di Bene Vagienna è travagliato da lotte intestine così aspre ed ostinate da turbare profondamente l'andamento dell'Amministrazione. Principale incentivo di discordia è la vertenza relativa al licenziamento del segretario comunale; questione che ha diviso il paese in due campi opposti ed ha assunto un carattere di eccezionale gravità. È assolutamente necessario por fine, con mezzi adeguati, ad uno stato di cose che per l'inconciliabilità dei partiti nuoce alla civica Azienda e pregiudica i più vitali interessi della popolazione. Potrà a tal uopo riuscire utilissima l'opera di un R. Commissario che, messo fuori e al disopra di tutti i partiti, con la scorta degli atti accerti le singole accuse che si muovono agli amministratori, risolva con animo sereno ed imparziale le questioni che maggiormente agitano la pubblica opinione ed esplichi una salutare azione pacificatrice. Egli potrà nello stesso tempo dare assetto alle finanze comunali, rimettere l'Amministrazione in condizioni normali e sistemare tutti i pubblici servizi, dopo di che il Corpo elettorale sarà chiamato ad eleggere una Rappresentanza che dia sicuro affidamento per l'avvenire.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bene Vagienna.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bene Vagienna, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. Mario Ferrerati è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 settembre 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Pietravairano (Caserta).*

SIRE!

Il Municipio di Pietravairano da qualche anno funziona irre-

golarmente. Gli abusi, le partigianerie, lo sperpero del pubblico danaro hanno allontanato i buoni elementi dall'Amministrazione, la quale è rimasta in mano di persone quasi tutte legate fra loro da vincoli di famiglia e di clientela, la cui opera non affida in alcun modo. Condannati il segretario comunale e un applicato di segreteria per concussione, gli amministratori, parenti di essi, hanno rifiutato di allontanarli dall'ufficio sino all'esito del giudizio di appello.

Un'inchiesta testè compiuta ha accertato che tutti i servizi amministrativi sono trascuratissimi, in ispecie quelli sanitari, delle strade e dell'illuminazione pubblica. La segreteria e la tesoreria funzionano in modo deplorevole; il tesoriere, parente anch'esso degli amministratori, non ha prestato la dovuta cauzione. Da una verifica di cassa è risultato un ammanco di L. 3311 che è stato tre giorni dopo colmato.

Il bilancio non è stato ancora approvato, e ciò nonostante molte spese sono state prelevate dai fondi a calcolo, senza alcuna deliberazione. Sono trascurati gl'interessi della frazione San Felice, il che ha dato luogo a ripetuti reclami di quei frazionisti.

Il sindaco si è dimesso; un assessore è stato dichiarato decaduto perchè stipendiato dal Comune; un altro assessore è morto ed un altro si è del tutto allontanato e disinteressato dell'ufficio.

È ormai chiarita l'impossibilità di ricomporre la Giunta municipale con idonei elementi; d'altro canto quasi tutti gli amministratori sono divenuti incompatibili per le spese irregolarmente ordinate.

Per scongiurare irregolarità e danni maggiori, per ricondurre la civica Amministrazione sulla via del retto funzionamento, non si può adottare altra misura che quella dello scioglimento del Consiglio comunale.

A ciò si provvede con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pietravairano, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Scabelloni dott. Paolo Emilio è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 settembre 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Sessa Aurunca (Caserta).*

SIRE!

Il R. Commissario per la disciolta Amministrazione comunale di Sessa Aurunca, si è finora dedicato, con ogni impegno, alla risoluzione dei gravi problemi che da anni travagliano quel Municipio, ma, nonostante il buon volere di lui, molto ancora rimane a fare perchè quella cittadinanza risenta davvero il vantaggio della gestione straordinaria.

Oltre a varî altri affari di non minore importanza, è necessario por mano e condurre possibilmente a termine le iniziate transazioni delle numerose liti iniziate dall'Amministrazione disciolta; assestare la contabilità degli anni 1899 e 1900 ed in ispecie liquidare la gran massa dei residui.

Preme altresì provvedere alla stipulazione di moltissimi contratti per fitto di fondi posti da oltre un anno in esecuzione, e più che mai compilare un bilancio solido e che rispecchi fedelmente le condizioni finanziarie della civica Azienda, e tracci alla futura Amministrazione una norma sicura per l'avvenire.

All'uopo è indispensabile prorogare di due mesi i poteri del R. Commissario anzidetto, i quali, altrimenti, scadrebbero l'11 ottobre prossimo venturo. Prego perciò la Maestà Vostra di degnarsi onorare della Sua firma Augusta lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sessa Aurunca, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sessa Aurunca è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 settembre 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Rignano Garganico (Foggia).*

SIRE!

Il R. Commissario per la disciolta Amministrazione comunale di Rignano Garganico ha dedicato l'opera sua pel riordinamento dell'Ufficio municipale, dei servizi di polizia urbana, della illuminazione pubblica e della riscossione dei dazi di consumo, nonchè alla sistemazione degli altri rami della comunale Amministrazione; ma l'opera sua è indispensabile ancora per la definizione di varie importanti vertenze.

Infatti è necessario dare inizio ai lavori di costruzione del nuovo cimitero, opera reclamata urgentemente da esigenze igieniche e finora non compiuta, perchè avversata da persone in-

fluenti del paese; del pari necessari, e non meno urgenti ed improrogabili nello interesse della sanità pubblica, sono i lavori per la costruzione di una pubblica cisterna. Urge d'altro canto dare soluzione alle molteplici questioni demaniali, causa precipua dello scioglimento del Consiglio, e massimamente alla vertenza circa le indennità dovute all'agente demaniale, e ciò nell'intento di porre in riscossione, durante la gestione straordinaria, il ruolo della relativa spesa da ripartirsi a carico dei quotisti.

A tal uopo è mestieri prorogare di due mesi i poteri del R. Commissario, i quali altrimenti andrebbero a scadere col 9 ottobre p. v.

A ciò si provvede con lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Rignano Garganico, in provincia di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rignano Garganico è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 28 settembre 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Bari.*

SIRE!

Nei decorsi due mesi di gestione straordinaria del Comune di Bari, non ostante il buon volere di quel R. Commissario, poco cammino ha potuto fare l'importante problema del riscatto dei prestiti, pel quale sono ancora in corso le pratiche e le trattative colla R. Commissione del credito comunale.

D'altro canto è opportuno che il R. Commissario meni a compimento varî lavori relativi al riordinamento dell'archivio municipale e del servizio sanitario per i poveri e alla sistemazione degli organici.

Codesti affari, in ispecie quello del riscatto dei prestiti, dovrebbero inevitabilmente offrire ritardi e incagli se venissero nell'attuale loro stato lasciati alla nuova Amministrazione, la quale al certo non potrebbe dedicarvi l'attività sua, se non dopo un certo periodo di preparazione, e ciò nuocerebbe gravemente agl'interessi della civica Azienda.

S'impone adunque la necessità di prolungare ancora la gestione straordinaria, ond'io prego Vostra Maestà di volersi degnare di apporre l'Augusta Sua firma allo schema di decreto, col quale vengono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario suddetto, i quali altrimenti scadrebbero col giorno 14 ottobre p. v.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bari è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima – N. 15

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente l'esistenza della peste bubbonica nella città di Samsun (Turchia Asiatica);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1888, n. 5849;

Decreta:

Il porto di Samsun è dichiarato infetto da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dal medesimo saranno applicate le Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20, e gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 9 agosto 1901, n. 10.

I Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 2 ottobre 1901.

Il Ministro
GIOLITTI.

1901

Ordinanza di Sanità Marittima – N. 16

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente l'esistenza della peste bubbonica nella città di Alessandria d'Egitto;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1888, n. 5849;

Decreta:

Il porto di Alessandria d'Egitto è dichiarato infetto da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dal medesimo saranno applicate le Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20, e gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 9 agosto 1901, n 10.

I Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 2 ottobre 1901.

Il Ministro
GIOLITTI.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con RR. decreti del 9 agosto 1901:

Frumento comm. avv. Francesco, prefetto di 2ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

De Nuntio cav. Bartolomeo, consigliere delegato di 1ª classe, id. id., id. id. id.., con titolo e grado onorifici di prefetto.

Con R. decreto del 22 luglio 1901:

Diosi Augusto, ufficiale d'ordine di 3ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età.

Con RR. decreti del 5 agosto 1901:

Audisio cav. dott. Ernesto, consigliere di 1ª classe, collocato a riposo, per motivi di salute, con titolo e grado onorifici di consigliere delegato.

Patrioli cav. not. Edoardo, id. id., id. id. id., per avanzata età ed anzianità di servizio id. id.

Con RR. decreti del 2 settembre 1901:

Castagnoli rag. Umberto, computista di 3ª classe, già esonerato dal servizio perchè chiamato sotto le armi, riammesso in servizio, prendendo posto nel ruolo tra i computisti Anghileri Cristiano e Del Bufalo Narsete.

Miglio Guido, archivista di 2ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Colombo rag. Alessandro, computista di 3ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Salines Gaetano, computista di 1ª classe, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio, con titolo e grado onorifici di ragioniere.

Con R. decreto del 21 settembre 1901:

Nordio Giovanni, computista di 1ª classe, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con titolo e grado onorifici di ragioniere.

Con RR. decreti del 24 settembre 1901:

Pietrobon Girolamo, ragioniere di 5ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Roberto cav. Pier Filippo, ragioniere di 2ª classe, id. id. id. per anzianità di servizio.

Con RR. decreti del 26 settembre 1901:

Broglio Ernesto, computista di 1ª classe, collocato a riposo, per avanzata età ed anzianità di servizio, con titolo e grado onorifici di ragioniere.

Ruggieri cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe, id. id. id., per anzianità di servizio, con titolo e grado onorifici di consigliere di prefettura.

Medici provinciali.

Con R. decreto del 26 luglio 1901:

Zampa cav. dott. prof. Raffaele, medico provinciale di 1ª classe (L. 5000), dispensato dall'impiego per ragioni di servizio.

Personale del Laboratorio di micrografia e batteriologia.

Con R. decreto del 21 agosto 1901:

Gosio dott. cav. Bartolomeo, nominato capo laboratorio (L. 6000).

Con RR. decreti del 5 agosto 1901:

Gorini dott. Costantino, nominato assistente (L. 2500) — Recchioni Giuseppe, id. ufficiale d'ordine (L. 2000) — Cavallari Giovanni, id. preparatore (L. 1500).

Con RR. decreti del 21 agosto 1901:

Jatta dott. Mauro incaricato delle funzioni di coadiutore medico (L. 4000) — Cosco dott. Giuseppe, id. id. id. di veterinario (L. 4000).

Con decreti Ministeriali del 17 agosto 1901:

Sbriscia dott. Edmondo, incaricato delle funzioni di assistente (L. 2500) — Tavernari dott. Luigi, id. id. id. (L. 2500) — Zirolia dott. Giuseppe, id. id. id. (L. 2500).

Personale del Laboratorio di chimica.

Con R. decreto del 21 agosto 1901:

Biginelli dott. Pietro, nominato coadiutore (L. 4000).

Con decreti Ministeriali del 5 agosto 1901:

Rimini dott. Enrico, nominato assistente (L. 2500) — Setth Alfredo, id. ufficiale d'ordine (L. 2000).

Con RR. decreti del 21 agosto 1901:

Paternò comm. prof. Emanuele, incaricato delle funzioni di capo laboratorio (L. 6000) — Mannelli dott. Camillo, id. di coadiutore (L. 4000).

Con decreti Ministeriali del 17 agosto 1901:

Rap dott. Edoardo, incaricato delle funzioni di assistente (L. 2500) — Recchi dott. Vincenzo, id. id. (L. 2500).

Con R. decreto del 9 agosto 1901:

Bentivegna cav. ing. Rosario, aiuto ingegnere sanitario nei laboratori della sanità pubblica (L. 3000), collocato in disponibilità, per soppressione d'ufficio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2425.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Generatore multiplo per la produzione del gas acetilene », originariamente rilasciata al nome dei sigg. Lecomte cav. Valentino e Speciale prof. Sebastiano, a Catania, come da attestato delli 14 aprile 1900, n. 53322 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Speciale Sebastiano, a Catania, in forza di cessione totale della parte spettante al detto sig. Lecomte Valentino fatta con atto a rogito del sig. Carbonaro Carmelo, notaio pubblico a Catania, addì 1 dicembre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Catania il giorno 9 dicembre detto anno, al n. 2063, vol. 233, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Catania addì 18 maggio 1901.

Roma, li 24 settembre 1901.

Per il Direttore della Divisione 1
E. VENEZIAN.

Trasferimento di privativa industriale N. 2426.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Processo per la precipitazione dello zucchero dalle soluzioni zuccherine acquose impure », originariamente rilasciata al nome del sig. Baermann Arthur, a Berlino, come da attestato delli 29 novembre 1900, n. 56538 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Steffen Carl, a Vienna, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti davanti al sig. Hermann Woelbling, notaio pubblico a Berlino, addì 2 maggio e 11 giugno 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 16 giugno 1901, al n. 13822, vol. 170, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 17 giugno detto, ore 17,15.

Roma, il 24 settembre 1901.

Per il Direttore della Divisione 1
E. VENEZIAN.

Trasferimento di privativa industriale N. 2427.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: «Disposition permettant de trouver rapidement une passage quelconque dans les livres et brochures » originariamente rilasciata al nome della Società König & C., a Colonia (Germania), come da attestato delli 24 dicembre 1901, n. 49660 del Registro Generale, fu trasferita per intero col relativo attestato completivo n. 51159, all'« Art. Institut Orell Füssli », a Zurigo (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Brühl e Zurigo addì 2 e 8 luglio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 22 luglio detto, al n. 1335, vol. 172, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 23 luglio 1901, ore 17,15.

Roma, il 24 settembre 1901.

Per il Direttore della Divisione 1
E. VENEZIAN.

MINISTERO DELLA GUERRA

Stato sanitario del R. esercito nel mese di aprile 1901.

DIVISIONI	ENTRATI			MORTI				GIORNATE DI CURA			Giornate di cura per mille giornate di presenza	Entrata media giornaliera nei luoghi di cura per 1000 di forza
	negli ospedali (1)	nelle infermerie di corpo (2)	Totale degli entrati nei luoghi di cura	negli ospedali	nelle infermerie	fuori degli ospedali e delle infermerie	Totale dei morti	negli ospedali	nelle infermerie	Totale		
Torino . .	789	646	1435	5	—	2	7	11392	3809	15201	33,5	3,2
Novara . .	348	328	676	3	—	—	3	4333	2049	6382	22,2	2,8
Alessandria.	486	469	955	2	—	—	2	7946	3400	11346	29,3	2,5
Cuneo . .	473	422	895	3	—	1	4	6113	2903	9016	30,5	3,0
Milano . .	549	373	922	3	—	2	5	7401	2345	9746	25,2	2,4
Brescia . .	282	201	483	1	—	—	1	4188	1476	5664	33,3	2,8
Genova . .	422	411	833	3	—	1	4	5989	2496	8485	28,0	2,8
Piacenza .	456	316	772	2	—	1	3	8334	2930	11264	34,5	2,4
Verona . .	402	309	711	3	—	1	4	7668	2181	9849	27,8	2,0
Padova . .	559	302	861	2	—	—	2	8105	2327	10432	28,6	2,4
Bologna . .	379	248	627	4	—	—	4	6091	2276	8367	37,0	2,8
Ravenna . .	230	259	489	3	—	—	3	3477	1927	5404	32,4	2,0
Ancona . .	269	146	415	1	—	—	1	4269	1189	5458	32,4	2,5
Chieti . .	272	151	423	—	—	—	—	5163	1195	6358	28,7	1,9
Firenze . .	349	184	533	4	—	1	5	5699	1747	7446	32,1	2,3
Livorno . .	410	210	620	1	—	1	2	5960	1525	7485	27,2	2,3
Roma . . .	604	530	1134	1	—	1	2	10603	3157	13760	31,9	2,6
Perugia . .	258	143	401	—	—	—	—	3531	1163	4694	31,4	2,7
Napoli . .	607	596	1203	3	—	1	4	12749	4487	17236	38,2	2,7
Salerno . .	179	110	289	—	—	—	—	2850	945	3795	26,0	2,0
Bari . . .	317	150	467	2	—	—	2	5004	1007	6011	30,6	2,4
Catanzaro .	326	176	502	1	—	—	1	4521	850	5371	37,0	3,5
Palermo . .	501	199	700	3	—	1	4	8587	2264	10851	36,1	2,3
Messina . .	407	133	540	1	—	—	1	6130	912	7042	33,3	2,5
Cagliari . .	236	144	380	3	—	1	4	3954	896	4850	28,5	2,2
Totale dell'esercito.	10110	7156	17266	54	—	14	68	160057	51456	211513	31,2	2,5

Mortalità generale per 1000 della forza media = 0.30.

(1) Ospedali militari e civili, infermerie di presidio e infermerie speciali.
(2) Dedotti i passati dalle infermerie di corpo agli ospedali.

Il Sottosegretario di Stato — B. ZANELLI.

Stato sanitario del R. esercito nel mese di maggio 1901.

DIVISIONI	ENTRATI			MORTI				GIORNATE DI CURA			Giornate di cura per mille giornate di presenza	Entrata media giornaliera nei luoghi di cura per 1000 di forza
	negli ospedali (1)	nelle infermerie di corpo (2)	Totale degli entrati nei luoghi di cura	negli ospedali	nelle infermerie	fuori degli ospedali e delle infermerie	Totale dei morti	negli ospedali	nelle infermerie	Totale		
Torino	754	635	1389	13	—	7	20	16053	4261	20314	40,5	2,8
Novara	288	314	602	3	—	—	3	5376	2744	8120	33,4	2,5
Alessandria	403	460	863	3	—	—	3	8798	4186	12984	32,7	2,2
Cuneo	362	412	774	2	—	—	2	7238	3455	10693	36,6	2,7
Milano	444	386	830	—	—	1	1	8375	2912	11287	30,8	2,3
Brescia	221	227	448	—	—	—	—	4852	2001	6853	33,2	2,2
Genova	314	424	738	2	—	2	4	7434	3485	10919	33,5	2,3
Piacenza	372	311	683	3	—	—	3	8304	3292	11596	34,5	2,0
Verona	346	319	665	3	—	—	3	7667	2594	10261	27,8	1,8
Padova	400	332	732	3	—	2	5	9724	2751	12475	31,7	1,9
Bologna	260	173	433	1	—	—	1	6624	2020	8644	40,1	2,0
Ravenna	157	254	411	1	—	—	1	3499	2579	6078	35,2	2,4
Ancona	211	109	320	—	—	—	—	4602	1235	5837	34,5	1,9
Chieti	243	183	426	1	—	—	1	4928	1588	6516	28,8	1,9
Firenze	241	187	428	2	—	—	2	5945	2188	8133	34,3	1,8
Livorno	366	239	605	—	—	1	1	7065	2053	9118	31,4	2,1
Roma	446	537	983	1	—	1	2	10590	4689	15279	32,4	2,1
Perugia	205	145	350	—	—	—	—	3924	1530	5454	35,3	2,3
Napoli	573	639	1212	4	—	1	5	13676	5706	19382	41,8	2,6
Salerno	153	93	246	—	—	1	1	3380	1271	4651	33,1	1,7
Bari	296	155	451	—	—	1	1	5338	1365	6703	33,9	2,3
Catanzaro	227	136	363	1	—	—	1	4671	1108	5779	39,1	2,4
Palermo	357	219	576	3	—	—	3	8673	2509	11182	36,1	1,9
Messina	332	151	483	—	—	—	—	6598	1416	8014	35,3	2,1
Cagliari	161	156	317	2	1	—	3	4143	1460	5603	30,9	1,8
Totale dell'esercito	8132	7196	15328	48	1	17	66	177477	64398	241875	34,4	2,2

Mortalità generale per 1000 della forza media = 0.29.

(1) Ospedali militari e civili, infermiere di presidio e infermerie speciali.

(2) Dedotti i passati dalle infermerie di corpo agli ospedali.

Il Sottosegretario di Stato — B. ZANELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 28 corrente in San Nicolò Gerrei, provincia di Cagliari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 30 settembre 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 896,143 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 75, al nome di Prigione Lorenzo e *Carlo* di Giovanni Maria, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Mandrogne, sobborgo di Alessandria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Prigione Lorenzo e *Natale-Carlo* di Giovanni Maria, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nell'annotazione di usufrutto nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 2980, rilasciata il 14 agosto p. p. dalla Banca d'Italia (Sede di Roma) al sig. Francesco Niccolì fu Luigi, all'atto del deposito, pel cambio, di n. 9 cartelle di rendita del Consolidato 5 0[0 sprovviste di cedole, della complessiva rendita di L. 55.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, si eseguirà la consegna dei nuovi titoli al detto sig. Niccolì, senza ritiro della suddescritta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 ottobre 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 ottobre, in lire 103,02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

2 ottobre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,35 1/2	100,35 1/2
	4 1/2 % *netto*	110,80 1/2	109,68
	4 % *netto*	102,14 3/8	100,14 3/8
	3 % *lordo*	62,82	61,62

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto nella R. Università di Siena.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 gennaio 1902.

Ogni domanda presentata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 24 settembre 1901.

Il Ministro
N. NASI.

2.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Gli ultimi avvenimenti d'Africa; la sequela dei combattimenti aumentano le preoccupazioni degli Inglesi, e tutti i giornali di Londra e delle provincie del Regno Unito s'occupano vivamente dell'attuale situazione.

Lo *Standard* scrive: La guerra è durata troppo a lungo;

se si fossero prese in tempo le necessarie misure energiche, la resistenza boera sarebbe già da lungo tempo fiaccata.

Se a lord Kitchener verranno rifiutati i nuovi rinforzi, i mezzi più abbondanti e la libertà d'azione da lui chiesta per sollecitare la fine della guerra, la posizione del Governo alla riapertura del Parlamento non sarà punto invidiabile.

La *Westminster Gazette* osserva che il Governo si trova ora di fronte all'alternativa o di offrire ai Boeri condizioni più vantaggiose della resa a discrezione o di fare nuovi immani sforzi per condurre a termine la guerra.

Pare che il Governo inglese si sia deciso per quest'ultima alternativa, giacchè la *Saint-James Gazette*, giornale per solito bene informato, dice che si provvede all'invio di nuovi considerevoli rinforzi nell'Africa meridionale. Si formerebbero parecchi nuovi reggimenti di milizia e vi si manderebbe una parte delle truppe che attualmente si trovano nelle Indie.

***

Le recenti notizie dalla China, farebbero credere ad un risveglio dei *boxers*, ora che la più gran parte delle truppe europee ha lasciato il Celeste Impero.

Dispacci da Canton e da Shangai narrano di attacchi alle missioni tedesche e di gravi agitazioni fra gl' indigeni, causate dalla grande miseria venuta in seguito delle fortissime inondazioni. Egli è però da sperare che tali notizie siano esagerate e che il Governo chinese possa porre argine ed impedire con energia nuovi massacri e violenze.

***

Il conflitto turco-inglese nel Golfo Persico accenna ad acuirsi.

Un dispaccio da Bombay al *Daily Mail* qualifica per inquietante la situazione, sebbene credasi che il Governo inglese, per non urtare la suscettibilità della Germania, sospenderà la concentrazione innanzi Koweyt delle navi da guerra.

Si dice che due anni fa era stato conchiuso un trattato segreto fra l'Inghilterra e la Germania, in forza del quale la prima si sarebbe assicurato il consenso della seconda all'acquisto definitivo della baia di Delagoa, verso la promessa di non opporre ostacoli all'istituzione di una stazione navale tedesca nel Golfo Persico.

Tempo addietro si recarono a visitare lo sceicco di Marabuk due ufficiali tedeschi, i quali, dopo avergli presentato dei doni, chiesero il permesso di fare misurazioni nel porto. Lo sceicco ricevette i due ufficiali molto cortesemente. Egli non accettò però i doni e non permise agli ufficiali di fare le misurazioni.

L'*Agenzia Reuter*, però, si affretta a mitigare le apprensioni, smentisce che l'Inghilterra voglia proclamare il suo protettorato su Koweyt, e dice che il movimento attuale devesi al desiderio della Turchia e dell'Inghilterra di porre un termine ai frequenti conflitti che avvengono fra le varie tribù popolanti quella regione.

Tale desiderio spiega la presenza delle truppe turche e delle navi inglesi, e la vertenza fra i due paesi non presenta più ora nessun carattere grave.

Queste informazioni ottimiste della *Reuter* sono però contraddette dall'*Havas*, la quale riceve dal suo corrispondente di Costantinopoli in data del 30, il seguente dispaccio:

« Si afferma nuovamente che le informazioni di fonte inglese relative ad un accordo con la Turchia a riguardo di Koweyt siano infondate. Le truppe turche accampano ad una giornata di cammino da Koweyt e gli Inglesi minacciano di adoperare la forza se i Turchi occupassero la città.

« Il Sultano Moubareck sembra che giuochi doppio. L'anno scorso fece una convenzione con l'Inghilterra cedendole un porto importante vicino a Koweyt ed accordandole concessioni doganali. L'Inghilterra invece ritiene che la convenzione le accorda il diritto di impadronirsi di Koweyt e quindi dal capolinea della ferrovia tedesca per Bagdad. La Turchia dichiara di nessun valore tale convenzione, non essendo lo sceicco Moubareck il Sovrano di quella regione ».

Il IV Congresso degli impiegati civili.

Nella seduta antimeridiana di ieri, il Congresso approvò unanime la elaborata e dotta relazione del cav. Basilio Maspes sulla sistemazione generale del personale straordinario.

Pose termine poi ai suoi lavori, discutendo varî temi rimasti, e specialmente quello sulla cedibilità del quinto degli stipendî, approvando la relazione del cav. Panfili.

Furono presentati indi numerosi ordini del giorno in vario senso, che saranno raccolti negli atti del Congresso.

Nel pomeriggio ebbe luogo, in Palazzo Vecchio, nel salone dei Duecento, gremito di congressisti e di pubblico, e coll'intervento delle Autorità, la seduta di chiusura.

Pronunciarono applauditi discorsi il prof. Linaker, presidente dell'Associazione degli impiegati di Firenze, ed il comm. Teso pel sindaco di Roma. Indi S. E. il Sotto Segretario di Stato, on. Ronchetti, pronunziò splendide parole, interrotte e salutate alla fine da calorosi applausi.

S. E. l'on. Ronchetti fu fatto segno in ogni occasione a speciali dimostrazioni di simpatia.

Egli partì per Roma alle ore 18, salutato alla stazione dai deputati Ghigi e Piccini, dai componenti il Comitato del Congresso, dai rappresentanti della Federazione e di diverse Associazioni. Al momento della partenza l'on. Ronchetti venne fatto segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia.

Dopo la partenza di S. E. l'on. Ronchetti, i membri del Congresso si riunirono a banchetto e questo riuscì animatissimo.

Fra generali applausi, il prof. Linaker propose uno speciale saluto di ringraziamento all'on. Ronchetti ed alla Federazione generale degli impiegati e l'invio all'on. Ronchetti del seguente telegramma :

« Dolenti che i doveri del suo alto ufficio abbiano tolto la sua cara e desiderata presenza al nostro banchetto, mandiamo un cordiale saluto al nobile ed efficace propugnatore degl'interessi della nostra classe, che ora, e sempre, le rafferma la sua devozione e la riconoscenza affettuosa.

« Firmato: Linaker, presidente dell'Associazione degli impiegati di Firenze ».

Indi il prof. Linaker pronunciò un applaudito brindisi, al quale seguirono quelli del cav. Cola, in nome di Roma, dell'on. Ghigi per l'Associazione degli impiegati di Milano, il quale brindò al Re, fra grida frenetiche di *Viva il Re!*, e del pro-sindaco Artimini per Firenze.

Parlarono poi altri oratori, tutti vivamente applauditi.

Il miglioramento di Napoli.

L'Agenzia Stefani, in data d'oggi, comunica:

Il bollettino da Nisida, delle prime ore di stamattina, reca:

Aurino Antonio temperatura 37°,1, condizioni generali soddisfacenti con avanzata suppurazione dei bubboni, ma non così da permettere l'operazione.

Di Noia Francesco presenta un bubbone molto dolente con aumentata suppurazione, con condizioni generali buone, e domani sarà operato.

Cinque Pasquale temperatura 37°,2, con bubboni piccoli, indolenti, e stato generale soddisfacente.

Amendola Antonio temperatura 38°, polso 80, respirazione 120, che ieri accennava a migliorare, oggi versa in condizioni gravissime, peggiori dei giorni antecedenti, con notevolissima depressione di forze.

Velotti Raffaele temperatura 37°, con bubbone persistente, ma senza accenno a suppurazione, è in condizioni generali buone.

Lunato Andrea temperatura 37°, trovasi in condizioni generali buone; è stato riassorbito quasi tutto il contenuto del bubbone.

Sono entrati nel Lazzaretto:

Soria Ciro, isolato ieri a San Giovanni a Teduccio, d'anni 17, domiciliato in contrada Tavernola, nel Comune di Barre, con voluminoso bubbone inguinale destro, e trovasi in condizioni discrete.

Bottonini Giuseppe, isolato ieri a Napoli, d'anni 13, domiciliato in via San Severo dei Cinesi. Iersera aveva 38° di temperatura e stamane 37°,5, ma presenta bubboni specifici ed è guardato in sala separata.

Fasolillo Gennaro, d'anni 31, facchino del Punto Franco, domiciliato in Napoli, piazzetta Vico Lepre n. 20, che si trova ricoverato nel locale di isolamento ed osservazione con temperatura ieri di 39°,7 e stamane di 39°,5 e con un bubbone inguinale destro voluminoso e in condizioni discrete.

L'esame bacterioscopico del pus del bubbone del Soria ha rivelata la presenza di un gran numero di corpuscoli purulenti mono e polinucleati e, in mezzo ad essi, varî gruppetti di stafilococchi misti con molti bacilli dal solito aspetto caratteristico. Sono state fatte le placche in *agar* e *gelatina* per l'isolamento delle varie specie bacteriche. Il pus del bubbone di Fasolillo dimostra invece che si tratta sì di un'infezione specifica, ma monomicrobica. Da Bottonini Giuseppe, che presenta solo una piccola pleiade, non si è potuto ottenere sinora succo glandolare.

Nel locale d'isolamento sono 142 persone, tutte in buona salute.

Il Prefetto di Napoli ha disposto che nello stabilimento municipale di disinfezione sia impiantata una stazione balneare per la disinfezione delle persone che abbiano avuto contatto con le persone sospette, affinchè riesca aumentata l'efficacia dell'isolamento. Ha inoltre provveduto a che le carrozze e i cavalli addetti al servizio delle persone inferme o sospette siano tolte dal reparto infetti e collocate in apposite scuderie separate.

Continua l'isolamento degli operai del molino Tartarone, dei quali si è ieri compiuta la vaccinazione, e si procede al cambio degli indumenti di tutti gli isolati per distruggere i cenci onde erano coperti.

Avendo la classe dei cenciaiuoli lasciato intendere che mal tollerava la proibizione della vendita dei cenci, disposta per ragioni di pubblica salute dal Regio Commissario, ed intendeva di riunirsi in piazza del Mercato per protestare contro tale provvedimento, il Prefetto di Napoli ha dato istruzioni affinchè non sia in modo assoluto tollerato nessun assembramento tendente a tal dissennata protesta.

Si ha da Potenza che la bambina Pomarici continua a migliorare e che attenti esami microscopici hanno assodato trattarsi di una infezione per *piogeni volgari*.

Dagli ospedali della Pace e degli Incurabili nulla di nuovo.

È stato disposto il seppellimento, colle debite cautele, di Cortese Vincenzo, morto ieri al lazzaretto di Nisida.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, alle ore 13,05, accompagnate dalle Loro Case civile e militare, con treno speciale, partirono da Venezia per Racconigi.

Lungo il Canal Grande i palazzi erano imbandierati e si pigiava gran folla, che acclamava i Sovrani.

Alla stazione gli Augusti Sovrani furono salutati ed ossequiati dalle dame di Palazzo, signore contesse Papadopoli e Canevaro, da S. E. il Ministro del Tesoro, on. Di Broglio, dal sindaco di Venezia, dagli onorevoli senatori e deputati della città e provincia e dalle Autorità locali, militari e civili.

Le LL. MM. dopo essersi intrattenute alquanto a conversare con i presenti, dicendosi liete per le accoglienze entusiastiche ricevute, e congratulandosi per l'esito dell'Esposizione, presero posto nel treno.

Al passaggio di questo per le stazioni di Vicenza, Verona, Milano e Torino, gli Augusti Sovrani furono ossequiati dalle rispettive Autorità locali, e giungevano a Racconigi ieri sera alle ore 22,05, ossequiate alla stazione dalle Autorità locali.

S. M. il Re, ieri mattina a Venezia, accompagnato dai Suoi aiutanti, visitò la monumentale basilica di San Giorgio, quindi si recò all'arsenale, accolto entusiasticamente dagli operai.

Accompagnato dal vice ammiraglio Canevaro e dal contrammiraglio Amoretti visitò le officine e i lavori della nave *Francesco Ferruccio*, ritornando alle 9,30 a Palazzo.

S. M. il Re acquistò all'Esposizione i quadri seguenti: *Paesaggio* di Mannheimer; *Milizia ferrea* di Jank; *La strada verso il bosco* di Callender; *Autunno* di Calderini; *La Senna a Poissy* di Smith Alfred; *Bassa marea* di Maekie; *In alto mare* di Kallmorgen; *Laguna* di Beason Eugène; *Sull'acqua* di Tiastad; *San Marco* di Ciardi Guglielmo; *Pescheria* di Tito; *Ultimi raggi* di Sartorelli; quattro pastelli di Previati; *Autunno in Toscana* di Nomellini; *Vacche al pascolo* di Chialiva; *Sole morente* di Cannicci; *Nella macchia di Terracina* di Sartorio; *Eridania* di Dellacini.

S. M. regalò i quattro primi quadri alla galleria, che si forma a Venezia, di arte moderna, ed acquistò inoltre parecchie placchette e medaglie degli artisti Beck, Charpentier e Yencesse.

Le LL. AA. il Principe e la Principessa di Battenberg, provenienti da Firenze, giunsero ieri in Roma e discesero all'Albergo del Quirinale.

Nello stesso Albergo, prese pure ieri dimora S. A. I. il Granduca André Vladimirovitch di Russia, con seguito.

S. E. il Ministro della Marina a Spezia. — S. E. l'on. Morin, ispezionò, ieri, il Corpo RR. equipaggi, indi si recò a visitare la R. nave *Varese*, ricevuto dal comandante Cutinelli, e vi si trattenne lungamente.

Nel mattino aveva visitato il polverificio di Panigaglia, la corazzata *Saint-Bon* e si era recato a salutare l'equipaggio della R. nave *Lombardia*, che partirà prossimamente per la China.

In rotta per la China. — Ieri la R. nave *Marco Polo*, con a bordo il contrammiraglio Luigi Palumbo, nuovo comandante delle forze navali italiane nell'Estremo Oriente, partì da Napoli per la China.

Il comandante del Dipartimento e tutti i comandanti delle navi ancorate nel porto si recarono a bordo del *Marco Polo* a salutare i partenti. Appena la nave si mise in moto, dagli equipaggi delle navi, che agitavano i berretti e sventolavano i fazzoletti, scoppiarono frenetici *urrà*.

Congresso di ostetricia. — Nella R. Università di Roma venne ieri inaugurato questo congresso, sotto la presidenza dell'illustre prof. Pasquali.

Vi prendono parte i più noti ostetrici e ginecologhi italiani. Il Congresso s'occuperà d'importanti questioni scientifiche.

Sospensione del servizio merci a piccola velocità. — La Direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica:

A Santa Limbania gl'impianti di scarico per le merci da imbarco essendo insufficienti, in confronto alle rilevanti spedizioni di questi giorni, si è dovuto disporre perchè nei giorni 4, 5, 6 e 7 corrente, ed in tutte le stazioni del 1° Compartimento di Pisa, 1ª, 2ª e 4ª Sezione Adriatica, nonchè delle ferrovie secondarie allacciate, venga sospesa l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo ed in piccole partite colà destinate.

Marina militare. — Le RR. navi *Flavio Gioia* ed *Amerigo Vespucci*, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale ed al comando del contrammiraglio, on. Battòlo, partirono ieri da Queenstown per Algesiras e Gibilterra, donde ritorneranno in Italia.

La R. nave-scuola *Curtatone* giunse ieri a Trapani.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Centro-America* e *Duchessa di Genova*, della Veloce, proseguirono da Teneriffa il primo per Genova, ed il secondo per il Plata. Ieri il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Aden proseguì per Bombay.

ESTERO

Contro la tratta delle bianche. — Nei giorni di oggi e domani ha luogo ad Amsterdam una riunione dei delegati dei varî Comitati europei costituitisi per combattere la tratta di donne bianche per mezzo di misure internazionali.

Il Comitato italiano, presieduto dall'on. Luigi Luzzatti, è rappresentato dalla signora Berta Turin, dal dott. ing. Ferdinando Turin e dal dott. Alfredo Garofalo.

La produzione mondiale del petrolio. — Nel 1900 la produzione mondiale del petrolio fu di 138 milioni di barili, ciò che corrisponde a 378,000 barili al giorno. La più grossa parte di questa produzione spetta alla Russia, che produsse 68 milioni di barili, ma la seguono dappresso gli Stati-Uniti con 58 milioni; vengono poi, a grande distanza, l'India neerlandese con 3 milioni di barili, l'Austria-Ungheria con due milioni e mezzo e la Rumenia con due milioni. Gli altro quattro milioni di barili sono prodotti da otto diversi paesi, i quali consumano essi stessi la loro produzione e non esercitano influenza alcuna sul mercato internazionale.

I campi petroliferi del Giappone cominciano ad attirare l'attenzione degli speculatori, in ragione dell'avvenire cui sono riserbati; ma per il momento la loro produzione non supera un milione di barili.

Nell'America del Nord, gli Stati dell'Ohio, West Virginia, Pensilvania, Indiana e New-York producono 53 milioni di barili, ossia il 92 % della totale produzione americana; la California fornisce 4 milioni di barili, il Texas un milione; il rimanente è prodotto nel Colorado, Kansas, Kentuchy e Wioming.

Dal 1859 in poi, da quando fu forato il primo pozzo petrolifero, la produzione totale degli Stati-Uniti ha raggiunto più di un miliardo di barili, del valore di 1200 milioni di dollari. La produzione è andata crescendo costantemente. Nel 1860 essa non era che di 500,000 barili; nel 1870 era già salita a 5,260,745 barili; nel 1880 ascendeva a 26,286,123 barili; nel 1890 a 45,823,572 e nel 1900 a 58 milioni di barili.

Delle quantità raccolte nell'Ovest, il paese stesso consuma 13 milioni di barili e ne trasporta 22. La famosa *Standard Oil Company* prende giornalmente 60,000 barili della produzione totale o 22 milioni all'anno, il cui valore ascende a 24 milioni di dollari, contando il barile al prezzo medio di dollari 1,10. La Compagnia compra dalle società indipendenti più dell'85 0/0 della loro produzione, di modo che essa dispone di più che 48 milioni di barili all'anno, con che si capisce come riesca a dominare il mercato mondiale.

Il carbon fossile nel 1900 — La produzione mondiale del carbon fossile nel 1900 è stata valutata, dal *Board of Trade*, a 650 milioni di tonnellate. Più di una terza parte della produzione totale viene dagli Stati-Uniti d'America e un altro terzo dalla Gran Brettagna.

La produzione dei cinque principali paesi carboniferi pel 1900 è stata questa:

Stati-Uniti	Tonn.	245,422,000
Gran Brettagna	»	225,181,000
Germania	»	109,225,000
Francia	»	32,587,000
Belgio	»	23,352,000

Il consumo del carbone fu, l'anno scorso, più alto degli anni precedenti. I prezzi in generale furono più bassi che nel 1898 e 1899.

Il rialzo più notevole si manifestò sui carboni inglesi, che negli anni precedenti valevano uno scellino meno di quelli della Germania, mentre nel 1900 li superavano di due scellini.

L'Inghilterra e la Germania esportarono maggiore quantità di carbone di quel che non ne abbiano importato; e così gli Stati-Uniti, il Belgio ed il Giappone, sebbene in proporzioni minori.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 2. — Le Congregazioni religiose, che non domandarono l'autorizzazione del Governo, non verranno sciolte per misura di polizia, ma saranno deferite prima ai tribunali correzionali.

La liquidazione dei beni appartenenti alle Congregazioni stesse sarà fatta mediante liquidazione giudiziaria.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che, dopo la firma del protocollo finale di pace a Pechino e la ripresa delle relazioni normali fra la China e le Potenze, il Governo tedesco mise a disposizione della China gli strumenti astronomici trasportati da Pechino dalla spedizione tedesca.

Il Governo chinese rispose che rinunciava all'offerta, stante le difficoltà di trasporto e di ricollocamento.

BUDAPEST, 2. — Oggi sono cominciate le elezioni dei deputati al Parlamento.

Finora sono stati rieletti il presidente del Consiglio, Coloman Szell, il ministro delle finanze, Kallay, ed il ministro del commercio, Gabriele Ugron, che ha ottenuto l'unanimità.

BERLINO, 2. — Il *Wolff Bureau* pubblica il seguente dispaccio del governatore di Kiao-Tchao: « Le notizie pubblicate dai giornali, le quali dicono grave la situazione, sono assolutamente infondate. Yuan-shi-kai mi ha telegrafato di avere assunto nuovamente la direzione degli affari e di avere inviato un funzionario superiore a presentarmi omaggi ».

LONDRA, 2. — Il generale lord Kitchener telegrafa: « Mille Boeri, comandati da Delarey attaccarono nottetempo gli Inglesi, al comando di Kekevitch, presso Rustenburg. I Boeri vennero però respinti e subirono perdite rilevanti.

« Gli Inglesi ebbero 2 ufficiali morti ed 11 gravemente feriti, 31 soldati morti e 114 feriti.

« Kekevitch rimase ferito due volte ».

BUDAPEST, 3. — Finora si conoscono i risultati di 210 elezioni.

Sono stati eletti 151 liberali, 35 partigiani di Kossuth, 3 partigiani di Ugron, 6 membri del partito del popolo cattolico, 6 non ascritti ad alcun partito, 1 nazionale ed 1 indipendente. Vi sono 7 ballottaggi.

Furono rieletti i ministri della difesa, dell'agricoltura, del commercio, e della giustizia Fejerwary, Daranyi, Hegedues e Ploss, il presidente del partito liberale, Podmaniczky, il vice-presidente della Camera dei deputati, Tallian de Vizek, Kossuth, Stefano Tiza e il capo del partito del popolo cattolico, conte Zichy.

I capi del partito del popolo cattolico, Rakovszkcy e Kaas, non furono rieletti.

PARIGI, 3. — L'ammiraglio Lefèvre, membro del Consiglio della Legion d'Onore, ha dato le sue dimissioni in seguito alla sostituzione del generale Davout.

CANTON, 3. — I ribelli saccheggiarono parecchie piccole stazioni di missionari.

LONDRA, 3. — È stato varato felicemente il primo sottomarino inglese.

JOHANNESBURG, 3. — Gli Inglesi fucilarono, per alto tradimento, l'ex-procuratore della Repubblica del Transwaal, Broeksna.

Nel combattimento presso Rustenburg, fra Delarey e Kekevitch, 6 Boeri rimasero uccisi, varî feriti e 10 prigionieri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 ottobre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 759,2.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 42.

Vento a mezzodì . . . . S.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 24°,2. / Minimo 14°,7.

Pioggia in 24 ore . . . . 0,0.

Li 2 ottobre 1901.

In Europa: pressione massima sulla Russia settentrionale, Vologda 772; minima sulle Ebridi a 756.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 6 mm. in Lombardia; temperatura aumentata in Val Padana, diminuita altrove; alcune pioggie al NW e in Sardegna.

Stamane: cielo piovoso al NW e in Sardegna, nuvoloso al centro, vario altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 765 in Val Padana, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo nuvoloso sull'Italia superiore e Sardegna con alcune pioggie, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 2 ottobre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	22 0	15 5
Genova	piovoso	calmo	21 2	15 6
Massa Carrara	coperto	calmo	26 7	16 5
Cuneo	piovoso	—	14 3	10 7
Torino	piovoso	—	15 2	13 3
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	19 3	10 6
Domodossola	piovoso	—	17 4	12 1
Pavia	piovoso	—	20 4	14 2
Milano	piovoso	—	21 2	13 5
Sondrio	piovoso	—	20 8	13 0
Bergamo	piovoso	—	20 0	14 0
Brescia	piovoso	—	22 0	15 5
Cremona	piovoso	—	21 4	15 4
Mantova	coperto	—	22 0	14 0
Verona	coperto	—	22 0	16 3
Belluno	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 7	13 2
Udine	sereno	—	21 7	13 1
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 9	15 4
Venezia	sereno	calmo	22 2	16 4
Padova	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 5	15 2
Rovigo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 0	16 0
Piacenza	piovoso	—	20 1	14 3
Parma	coperto	—	20 6	14 5
Reggio Emilia	coperto	—	20 6	14 5
Modena	coperto	—	21 4	14 7
Ferrara	coperto	—	21 2	13 9
Bologna	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 3	15 5
Ravenna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	24 7	11 3
Forlì	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 6	14 8
Pesaro	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	20 9	13 6
Ancona	nebbioso	calmo	22 8	16 4
Urbino	nebbioso	—	19 5	13 8
Macerata	nebbioso	—	22 0	14 3
Ascoli Piceno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 5	15 0
Perugia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	23 6	15 0
Camerino	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 8	12 9
Lucca	coperto	—	27 0	15 9
Pisa	coperto	—	26 2	18 0
Livorno	coperto	calmo	25 4	17 5
Firenze	—	—	—	—
Arezzo	coperto	—	24 8	14 8
Siena	coperto	—	22 8	15 7
Grosseto	coperto	—	26 1	15 1
Roma	coperto	—	25 0	14 7
Teramo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 8	13 7
Chieti	sereno	—	20 2	14 0
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 0	13 7
Agnone	sereno	—	19 9	10 1
Foggia	sereno	—	24 2	20 0
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	22 0	13 8
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto		23 2	15 6
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 0	16 0
Napoli	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	23 9	17 3
Benevento	sereno	—	25 0	10 8
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	19 4	12 1
Potenza	sereno	—	18 9	8 7
Cosenza	sereno	—	23 0	11 0
Tiriolo	sereno	—	23 6	9 0
Reggio Calabria	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	25 2	18 8
Trapani	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	27 0	21 2
Palermo	nebbioso	calmo	27 6	14 5
Porto Empedocle	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	25 0	17 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	legg. mosso	25 7	20 7
Catania	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	24 7	17 9
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	23 6	19 4
Cagliari	coperto	agitato	25 2	17 0
Sassari	piovoso	—	21 3	17 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*.